



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Firenze, 21/12/2023

OGGETTO: Procedimento di VAS ex artt. 23 e seguenti della L.R. 10/2010 comprensivo di Valutazione di Incidenza relativo alla Variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Calenzano per adeguamento al Piano Regionale Cave e contestuale variante al Piano Strutturale Intercomunale (PS-i) dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino.

RAPPORTO TECNICO

In riferimento al procedimento di VAS relativo all'oggetto,

Vista

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 7 del 17/02/2016 di approvazione dello schema di convenzione per l'assistenza tecnica ai Comuni in materia di VAS, con la quale si individua la Posizione Organizzativa Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze a svolgere la funzione di Autorità Competente per la VAS per i piani e programmi ex L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza dei Comuni della Città Metropolitana ai sensi delle norme nazionali e regionali, qualora i rispettivi Consigli Comunali abbiano deliberato per l'assistenza tecnica in materia di VAS;
- la convenzione sottoscritta fra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Calenzano con la quale la Città Metropolitana assume il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi ex L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del Comune, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e relativamente alle procedure di VAS ancora non avviate alla data di sottoscrizione della convenzione;
- l'art. 73 ter della L.R. 10/2010 (Coordinamento tra VAS e valutazione di incidenza) che disciplina quanto segue:
 1. *Qualora sia necessario procedere alla valutazione di incidenza, tale valutazione deve essere effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma, secondo le modalità previste dall'articolo 87 della L.R. 30/2015.*
 2. *Nei casi di cui al comma 1, il rapporto ambientale deve essere accompagnato da uno studio di incidenza, contenente gli ulteriori e specifici elementi di conoscenza e di analisi previsti dall'allegato G del D.P.R. n. 357/1997 e la VAS dà atto degli esiti della valutazione di incidenza effettuata.*
 3. *L'autorità competente in materia di VAS esprime il parere motivato di cui all'articolo 26, previa acquisizione della valutazione di incidenza effettuata dalla struttura competente in base all'ordinamento dell'ente, oppure dall'autorità competente per la valutazione d'incidenza, individuata dall'articolo 87 della L.R. n. 30/2015, se non coincidente con l'autorità competente per la procedura di VAS. Qualora non sia individuata una diversa competenza, il parere motivato di cui all'articolo 26 è espresso anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza. L'informazione e la pubblicità effettuata ai sensi dell'articolo 28, danno specifica evidenza anche degli esiti dell'avvenuta integrazione procedurale fra VAS e valutazione di incidenza.*
 4. *Il coordinamento di cui ai commi 1 e 2, opera anche con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità e alla procedura per la fase preliminare, limitatamente alle finalità proprie delle stesse.*

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760076
davide.cardi@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

DIREZIONE
PROGETTI STRATEGICI



Dato atto

- che il Comune di Calenzano, in qualità di Autorità Procedente ha redatto e/o fatto proprio il rapporto ambientale ai sensi dell'art. 24 L.R. 10/2010;
- che ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 la proposta di piano, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e lo studio di incidenza, sono stati adottati con Deliberazione di Consiglio n. 128 del 26/10/2023, sono stati pubblicati sul BURT in data 30/10/2023 e contestualmente messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico;

Considerati i seguenti contributi pervenuti entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione di cui sopra, ai sensi del comma 3 dell'art. 25 LR 10/2010:

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Prato e Pistoia (prot. 64586 del 07/12/2023);
- Comune di Sesto Fiorentino (prot. 66100 del 14/12/2023);
- Autorità Idrica Toscana (prot. arrivo n. 66105 del 14/12/2023).

Fuori termine è pervenuto il contributo istruttorio della Regione Toscana Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore Settore Vas e VInCA (prot. 67358 del 21/12/2023).

Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia, che:

- Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Prato e Pistoia, con nota prot. arrivo n. 64586 del 07/12/2023, esprime parere favorevole alla variante in oggetto, riservandosi ogni valutazione di propria competenza nelle successive fasi di assoggettabilità a VIA/VAS e in quella autorizzativa dell'attività estrattiva rispetto alla possibilità di coltivazione dell'ADE Cassiana Sud e alla previsione dell'installazione di impianti fotovoltaici all'interno dell'area TPS3a e nei SER.
- Il contributo del Comune di Sesto Fiorentino, (prot. 66100 del 14/12/2023), non evidenzia elementi degni di nota afferenti ad impatti ambientali.
- Il contributo dell'Autorità Idrica Toscana, (prot. arrivo n. 66105 del 14/12/2023), rileva che i giacimenti individuati risultano esterni e non interferiscono con le aree di salvaguardia delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse.
- Il contributo della Regione Toscana Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore Settore Vas e VInCA, (prot. 67358 del 21/12/2023), non rileva criticità rispetto alle scelte effettuate con la presente variante; ricorda comunque che, nel momento in cui si procederà alla definizione delle ADE (a seguito dell'accordo sugli OPS), si dovrà procedere con una valutazione in coerenza con quanto richiesto agli artt. 10, 11 e 12 della disciplina del PRC attraverso l'ausilio delle " *Linee Guida per l'adeguamento degli atti di governo del territorio al Piano Regionale Cave* ". Tali elementi dovranno essere inclusi negli elaborati valutativi.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniela Angelini



CONSIDERAZIONI

Si condivide quanto sopra evidenziato relativamente agli aspetti degni di nota sopra riportati relativi ai contributi del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Prato e Pistoia, (nota prot. arrivo n. 64586 del 07/12/2023), dell'Autorità Idrica Toscana, (nota prot. arrivo n. 66105 del 14/12/2023), e della Regione Toscana Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore Vas e VInCA, (nota prot. 67358 del 21/12/2023);

In merito a quanto rilevato nel contributo della Regione Toscana Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore Vas e VInCA, (prot. 67358 del 21/12/2023), si ricorda che le valutazioni ai sensi degli artt. 10, 11 e 12 della Disciplina del PRC, sono già state ampiamente svolte nella pertinente fase di adeguamento del PS-i al PRC e mutate nella presente variante, e che pertanto non dovranno essere ulteriormente esperite.

Considerato che nel termine di quarantacinque previsti dal comma 3 art. 25 LR 10/2010 non è pervenuto il contributo dell'ufficio competente VInCA della Regione Toscana;

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo 😊; non significativo 😐; significativo 😞) relativi alle previsioni contenute negli strumenti in oggetto e ai contenuti del rapporto ambientale individuati nell'allegato 2 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

Biodiversità	😊
Popolazione	😊
Salute umana	😊
Flora	😊
Fauna	😊
Suolo	😊
Acqua	😊
Aria	😊
Fattori climatici	😊
Beni Materiali	😊
Patrimonio culturale architettonico archeologico	😊
Paesaggio	😊
Interrelazione fra i suddetti valori	😊
Misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente	😊



CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra considerato, si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce di concludere il procedimento VAS.

I contributi pervenuti da:

- Autorità Idrica Toscana (prot. arrivo n. 66105 del 14/12/2023),
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (prot. 64586 del 07/12/2023),
- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore Settore Vas e VIncA, (prot. 67358 del 21/12/2023),

possono essere apprezzati come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

Il Responsabile della P.O. Pianificazione Strategica
(Autorità Competente VAS)
Arch. Davide Cardi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo a firma autografata